

L'argenteria diventa ristorante. Dove? A Firenze



Di giorno si producono oggetti di design e pezzi d'argenteria utilizzando antichi stampi, di sera largo ai fornelli e alla cucina. Questa è stata l'idea di Gianfranco e Francesco **Pampaloni**, proprietari della fabbrica d'argenteria del nonno, che l'aprì a Firenze nel 1902.

Il progetto dei due fratelli è stato quello di mantenere attiva la funzione della fabbrica, che infatti produce e vende oggetti ancora oggi, ed abbinare a questa attività la ristorazione.

L'idea è quella di avvicinare i clienti alla vita della fabbrica: con l'escamotage della cena, i proprietari fanno visitare i luoghi di produzione degli argenti, mentre i loro operai, in tuta da lavoro, si aggirano per i tavoli per servire i clienti. Ultima eccentricità: i menù sono due, uno "comunista", con piatti italiani, e uno di cucina giapponese. Di materiale per restare stupiti c'è n'è in abbondanza.